

Nuove elementari di Storo: assegnata la progettazione

Opere pubbliche attese. L'edificio esistente dovrà essere demolito. La commissione di tecnici ha dato il via libera all'offerta dell'ingegner Gianluca Perottoni che ha offerto il ribasso del 45,6%

STEFANO MARINI

STORO. Novità importanti in vista per le scuole elementari di Storo. L'edificio che le ospita deve essere demolito e al suo posto ne verrà realizzato uno più moderno e funzionale rispetto ai tempi. È stato assegnato nei giorni scorsi l'incarico per la progettazione esecutiva del nuovo plesso scolastico. A vincere è stato l'ingegner Perottoni Gianluca, praticando un'offerta dal ribasso monstre, il 45,6%.

L'accelerazione

Del progetto si parla fin dalla scorsa consiliatura, ma dato l'importo dei lavori, oltre 8 milioni di euro, le procedure non sono state particolarmente veloci. Ebbene, le cose hanno subito un'accelerazione lo scorso 18 aprile, quando la commissione incaricata di valutare le offerte dei professionisti per la progettazione esecutiva ha emesso il suo verdetto assegnando l'incarico a Perottoni.

La commissione era composta da 4 membri. Il responsabile del servizio tecnico della Comunità delle Giudicarie, ingegner Fabrizio Maffei fungeva da presidente mentre l'ingegner Sergio Bella e l'architetto Francesca Odorizzi fungevano da membri esperti e il responsabile dell'ufficio tecnico comunale di Storo Filippo Crescini ricopriva l'incarico di segretario verbalizzante.

5 professionisti

I professionisti che le cui offerte erano oggetto di valutazione erano 5. Zanetti Ilario, Faes Daniele, Lettieri Alessandro, Tagliaferri Sandro e per l'appunto Perottoni Gianluca.

I criteri utilizzati per definire



• L'edificio delle scuole elementari di Storo dovrà essere demolito e ricostruito

la scelta erano, "Professionalità ed adeguatezza dell'offerta" e "Ribasso Offerto". Nel primo caso il risultato più elevato è stato raggiunto da Faes Daniele, cui la commissione ha assegnato 70 punti, seguito da Perottoni con 64,864. A cambiare la "classifica" fra i professionisti però è stato il ribasso. Qui Perottoni ha letteralmente sbaragliato la concorrenza, offrendo il 45,6%, staccando Lettieri col 40%, Taglia-

ferri col 37,580% e soprattutto Faes col 35%. Sommando le due valutazioni infatti Perottoni recuperava il distacco e si aggiudicava l'incarico con un punteggio di 94,864 contro il 93,310 di Faes Daniele.

Le reazioni

Detto dell'assegnazione dell'incarico resta da dar conto delle reazioni degli amministratori. Il sindaco di Storo Luca Turinelli appare soddisfatto dell'avanzamento della procedura: «Il rifacimento delle elementari di Storo comporta un impegno di spesa per le casse pubbliche superiore agli 8 milioni di euro - dice il primo cittadino - sono contento del lavoro della commissione, composta da professionisti esterni alla nostra amministrazione. La scelta non deve essere stata facile perché tutte le offerte sono state ritenute qualitativamente

valide. A rendermi soddisfatto è però soprattutto per il passo avanti importante compiuto dall'iter di costruzione delle nuove elementari. Il professionista che ha vinto avrà 90 giorni di tempo dalla formalizzazione del contratto per completare il progetto esecutivo. Il nostro obiettivo di consegnare entro l'autunno tutta la pratica ad Apac per l'appalto dei lavori appare quindi alla portata. Siamo nei tempi che ci siamo dati, speriamo che l'appalto possa procedere senza intoppi in modo che già l'anno prossimo si possa avere la ditta assegnataria dei lavori. Per quanto riguarda il Comune di Storo ci sarà comunque da far fronte alla spesa per i box in cui ospitare i ragazzi in attesa della fine dei lavori. Speriamo che la Provincia possa sostenerci prestandoci i container, come ha fatto con le elementari di Pieve di Bono».

HANNO DETTO



Impegno di spesa per le casse pubbliche superiore agli 8 milioni. Passo avanti importante per l'iter di costruzione
Il sindaco Luca Turinelli

Carabine e fucili alla "Prova di Tiro" a malga Ringia

Domani e domenica

Appuntamento a Pieve di Bono per gli appassionati

PIEVE DI BONO E PREZZO. Domani e domenica il gruppo "Tiratori delle Giudicarie", in collaborazione con le Asuc del posto e della sezione cacciatori e Comune di Pieve di Bono nonché del Gruppo Culturale e Teatrale di Por, daranno vita alla tradizionale "Prova di Tiro" a malga Ringia a monte di Por in prossimità del Cariola.

Si sparerà su sagome di capriolo valutando i migliori 4 a partire dalle ore 7 alle 12 e dalle 14 alle 18, salvo domenica che si chiuderà mezz'ora prima onde poi dar corso alle premiazioni. I partecipanti arriveranno da più circondari, compresa la vicina Valsabbia considerato poi che allo stesso campo da tiro è possibile, prenotando almeno due ore prima, consumare un pranzo casereccio.



• A malga Ringia due giorni dedicati alla "Prova di Tiro"

Saranno ammesse tutte le carabine da caccia con serbatoio che contenga rigorosamente almeno una cartuccia, mentre il peso dell'arma dovrà rientrare nei 5,3 chilogrammi, canna in volata 0 17 e 0 19 millimetri per i calibri magnum, ottiche max 12 ingrandimenti e illimitati per 500 metri.

Per la categoria basculanti - dicono gli stessi organizzatori - sono ammessi tutti i fucili con sistema basculante di qualsiasi calibro con bossolo non inferiore a 40 millimetri, peso non superiore ai 5 chilogrammi, ottiche a 12 ingrandimenti e limitati per 500 metri. **A.P.**

Domani primo evento

Alla scoperta dei castelli con l'Apt di Comano

COMANO TERME. Primo appuntamento domani per "Castellando", l'occasione per visitare affascinanti castelli, arroccati su una collina come il castello di Stenico, oppure immersi nel bosco in fondo alla campagna come Castel Campo. Un tour guidato tra collezioni e antiche residenze nobiliari, arredi e vecchie mura, simboli del potere del Principato Vescovile di Trento o delle famiglie più prestigiose del territorio.

Il programma: alle 9 ritrovo all'Apt a Ponte Arche, alle 9.15 partenza con il trenino per Stenico, alle 9.45 breve passeggiata alle spumeggianti cascate del Rio Bianco nel Parco Naturale Adamello Brenta, alle 10.30 visita al Castello di Stenico, alle 12.30 pranzo al ristorante tipico Dologno. Si riparte alle 14 per giro panoramico sulla zona del Lomaso e Castel Spine, alle 15 visita guidata alla Pieve di Vigo Lomaso, la seconda più antica



• Il castello di Stenico

del Trentino dopo il Duomo di Trento, alle 16 visita a Castel Campo e aperitivo al castello con prodotti dell'Azienda Agricola Castel Campo, alle 17:30 partenza per rientro, alle 18 rientro a Ponte Arche. Per informazioni e prenotazioni: APT Terme di Comano-Dolomiti di Brenta (tel. 0465 702626), email info@visitacomano.it, www.visitacomano.it.

La curiosità

L'orologio della torre di Storo batte di nuovo

STORO. A Storo da un paio di giorni "l'orologio di tutti" ha ripreso a funzionare, con una regolarità quasi svizzera. Le rade della chiesa, dopo mesi di inattività, sono tornate a muoversi cosa che non facevano più oramai da mesi. Ora dal basso del campanile, anche per coloro che hanno problemi di vista, è possibile leggere con esattezza l'ora. Numeri e lancette da lunga distanza sono comunque ben decifrabili. E, se non bastasse, alla sera c'è pure una fascia di luce ad illuminare il quadrante.

Per risolvere l'inconveniente dell'orologio fermo non servivano procedure d'urgenza né delibere di giunta ma un solo atto a firma del responsabile e tecnico Filippo Crescini e controfirmato dalla collega del servizio finanziario Lina Cimmaroli.

«Effettivamente stando ad una convenzione sottoscritta dal 1996 tra parrocchia e comune bastava una determinazione di adesso si sarebbe potuta muovere prima del Venerdì Santo quando un comitato locale stava per dar vita ad una petizione». **A.P.**



• La torre campanaria di Storo

chiesa potesse demandare al manutentore (Giuseppe Zontini Panina) la sua attivazione elettronica» spiega il sindaco Luca Turinelli.

L'ex sindaco di Storo, Vigilio Giovanelli, conferma e ribatte: «La convenzione del 1996 è della mia giunta e di Fiorindo Malfer e l'amministrazione di adesso si sarebbe potuta muovere prima del Venerdì Santo quando un comitato locale stava per dar vita ad una petizione». **A.P.**

Spettacoli e beneficenza

"Filò di donne" e Lilt a Caderzone Terme

CADERZONE TERME. Venerdì 3 maggio alle 20.30 a palazzo Lodron Bertelli viene rappresentato lo spettacolo "Filò di donne", ideato e coordinato da Loredana Cont e Pino Costalunga, scritto e interpretato dal gruppo attrici "Filò di donne" delle compagnie amatoriali Co.F.As.

La serata è organizzata da Comune e Pro Loco di Cader-

zone Terme in collaborazione con Lilt sezione Valli Giudicarie, con la presenza di Loredana Cont.

L'ingresso è ad offerta libera e l'intero ricavato viene devoluto alla delegazione Lilt (Lega Italiana per la lotta contro i tumori) delle Valli Giudicarie. L'importante, in questi casi, è fare il passaparola fra gli amici. **W.F.**

IN BREVE

Comano Terme "Giovediamo" slittato a domani

• Causa previsioni meteo avverse l'organizzazione ha deciso di spostare l'evento "Giovediamo" in programma ieri sera (come anticipato dal nostro giornale nell'edizione di ieri) a domani sera. L'evento si terrà dal bar Bucaneve fino alla passerella in legno a Ponte Arche. Il programma prevede negozi aperti fino a mezzanotte e via Battisti chiusa al traffico dalle 19 alle 24.

Pinzolo In aula la mobilità alternativa

• Lunedì 29 è convocato il consiglio comunale alle 20:30 (in prima convocazione; in seconda giovedì 2 maggio alle 20:30). All'ordine del giorno l'approvazione del rendiconto 2018, il nuovo schema di convenzione del servizio di asilo nido sovracomunale, il nuovo impianto di video sorveglianza urbana e networking, servizio di mobilità alternativa.